

Albenga, Forza Italia all'attacco sulla Tari: "Anche la storica sede del Pd tra gli evasori della tassa"

Martedì 15 gennaio 2019



Albenga. "Anche la storica sede del Pd tra gli evasori della tassa". Ad affermarlo sono stati i consiglieri di minoranza di Forza Italia Albenga Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perrone, che non hanno risparmiato un attacco frontale ai rappresentanti ingauni dei Dem.

"Siamo contenti, - hanno esordito i forzisti, - che la giunta di centrosinistra non abbia seguito la nostra indicazione di annullare in autotutela per poi variare il regolamento le cartelle degli accertamenti Tari che stanno mettendo in ginocchio l'economia di Albenga. Se il duo di assessori Riccardo Tomatis-Paola Allaria lo avessero fatto, non avremmo mai saputo che, tra gli evasori, c'è anche il Pd. Già, proprio il partito democratico è tra gli evasori della Tari accertata dal Partito democratico".

"Durante gli accertamenti, infatti, è emerso che la storica sede dei partiti di sinistra, il circolo democratico di via Roma è tra gli evasori della tassa. Siamo convinti che il Pd si metterà in regola con quanto dovuto, ma siamo allibiti da come la sua dirigenza pontifichi sulla guerra ai 'furbetti della Tari' (come ha definito i contribuenti distratti l'assessore Allaria in consiglio comunale) e allo stesso tempo amministri così una cosa tutto sommato semplice come una sede. Non vogliamo pensare a come abbiano gestito la cosa pubblica in questi anni".

"Purtroppo, anche nel caso degli accertamenti Tari, i risultati si vedono, arrivano alle aziende cartelle pazze per decine di migliaia di euro, spesso non dovuti, e in un momento

di crisi anche fare un ricorso, con le inevitabili spese legali, diventa economicamente pesante. Noi non avremmo mai condotto un accertamento massivo di questa portata con un meccanismo di azione così dannoso per le nostre aziende del territorio che danno occupazione”.

“Altro che rilanciare l’economia, questa giunta è stata una iattura per l’Albenga del fare, quella produttiva che ha enormi potenzialità da esprimere, ma che è penalizzata da iniziative come questa. La prossima giunta di centrodestra che governerà la città sarà diversa, con più attenzione e rispetto nei confronti delle imprese”, ha concluso il duo Ciangherotti-Perrone.